

L'orchestra in divisa alla Scala

«Nella musica i valori della legalità»

La banda della **polizia** festeggia i 90 anni. **Gabrielli**: il senso è la convivenza pacifica

La storia

di **Giuseppina Manin**

Stavolta il maestro non sarà in frac ma in divisa da colonnello. E in divisa saranno anche gli oltre cento musicisti, 12 donne, con le debite stellette dorate a indicarne il grado, ispettori superiori o sostituti commissari. Un'orchestra speciale quella che domani alle 15 arriverà alla Scala. Anzi una banda, la Banda musicale della **polizia** di Stato, istituzione «storica», che festeggia i suoi 90 anni nel teatro dei teatri. Per l'occasione riservato al vasto mondo della **polizia**, agenti in servizio, in pensione, familiari di poliziotti caduti in servizio, figli di agenti affetti da gravi patologie. Più 250 studenti di Milano.

Una festa in musica che vedrà in platea, accanto a rappresentanti delle istituzioni, anche un premio Oscar quale Ennio Morricone, grande estimatore della Banda, le cui

musiche sono nel programma dell'evento, presentato dalla giornalista Francesca Fialdini e diretto dal maestro Maurizio Billi e il suo vice Roberto Granata.

Ad aprire il concerto la marcia d'ordinanza della **polizia**, *Giocondità*, scritta nel 1928 da Giulio Andrea Marchesini, primo maestro della Banda, diplomato all'Accademia di Santa Cecilia e specializzato al Conservatorio Verdi di Milano. Seguiranno la *Symphonic Overture* di James Barnes, il *Concerto per clarinetto* di Oscar Navarro Gonzalez (solista Fabrizio Meloni, primo clarinetto della Scala). Quindi una serie di musiche da film di Nino Rota e Ennio Morricone, seguite da arie della *Traviata* (baritono Simone Piazzolla) e la marcia dell'*Aida*. In chiusura *Il canto degli italiani* di Novaro, più noto come *Fratelli d'Italia*.

«Con questo concerto celebriamo i primi 90 anni di attività della Banda della **Polizia**, che oggi vanta 103 strumentisti a fiato, a percussione e anche tradizionalmente non bandistici — ricorda il **capo della polizia** **Franco Gabrielli**

— . Si tratta, come l'ha definita il maestro Morricone, di «una vera e propria orchestra di fiati» che si è esibita in alcune delle più prestigiose sale del mondo, dagli Usa al Messico. Ma anche nelle scuole o in contesti socialmente difficili. Perché la nostra Banda non dimentica mai il senso profondo delle sue radici e della sua missione: divulgare attraverso la musica i valori della legalità e della pacifica convivenza». Perché a volte uno strumento musicale può fare più di una pistola. A supportarla, personalità tra cui Antonio Pappano, Mariella Devia, Katia Ricciarelli, Vincenzo la Scola, Amii Stewart, Bollani, Baglioni, Morandi, i Pooh, Renato Zero.

«Siamo lieti di ospitare la Banda della **Polizia** — interviene il sovrintendente Alexander Pereira — . La Scala si conferma un teatro aperto alla città e al territorio, la casa di tutti i cittadini e la ribalta delle grandi occasioni civili. Le bande costituiscono una tradizione importante di questo Paese, che trova nell'eccellenza musicale della **Polizia** la sua espressione più alta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESCLUSIVE
SUC TARIFFE MENSILI
a partire da
269€

**Sul palco**

La banda musicale della [Polizia di Stato](#), diretta dal maestro Maurizio Billi, durante un concerto. L'orchestra di fiati, 103 componenti in tutto, festeggia i 90 anni di vita con un concerto alla Scala